



Via Italia Libera,23
22100 Como
Tel.031/239320
Fax 031/3302530

NO ALLA GESTIONE PRIVATA DEI NIDI COMUNALI

Un altro pezzo di servizio pubblico rischia di andarsene. Dopo la privatizzazione delle mense, la terza commissione consiliare ha approvato una modifica al regolamento degli asili nido che permette, per la prima volta, la gestione indiretta.

La nuova versione del regolamento prelude ad una serie di interventi disastrosi per i servizi alla prima infanzia. Esistono molte buone ragioni per rivendicare la gestione diretta. La prima: il comune non deve divenire una scatola vuota di servizi mantenendo il solo potere di controllo ed indirizzo. La pandemia tutt'ora in corsa ci ha insegnato che, senza una rete di funzioni pubbliche strutturate sul territorio, gli esiti dei recenti accadimenti sarebbero stati ben peggiori. L'ambito pedagogico educativo è necessario per immaginare una ripartenza nella fase tre, attraverso un protagonismo dell'ente locale.

Non si può inoltre tacere della contrazione del costo del lavoro, che in caso di esternalizzazione si scaricherebbe completamente sulle condizioni salariali di educatrici, cuoche ed ausiliarie. Per non parlare del progetto pedagogico, del patrimonio di saperi accumulato negli anni, dei percorsi di formazione d'eccellenza che l'ente locale garantisce alle proprie operatrici.

Siamo convinti dell'opportunità di privarci, non ultimo fra tanti, dell'ennesimo servizio comunale di pregio?

La CGIL di Como utilizzerà tutti gli ambiti della propria iniziativa contrattuale e conflittuale per impedire che ciò accada, auspicando una respinzione del consiglio comunale che si troverà a discutere tale nefasta modifica.